

**SCHEMA DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIA DELLE PROPOSTE  
PROGETTUALI PRESENTATE NELL'AMBITO DEI PARTNERIARIATI EUROPEI  
“HORIZON EUROPE”**

**TRA**

La **Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione** del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, rappresentata dalla Dr.ssa Eva Spina, in qualità di Direttore Generale, di seguito denominata “DGTCI-ISCTI” e la **Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese** del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, rappresentata dal Dott. Giuseppe Bronzino, in qualità di Direttore Generale, di seguito denominata “DGIPI”, entrambe con sede in Roma, Viale America n. 201, C.F. 89230390587;

**E**

La **Direzione Generale dell'Internazionalizzazione e della Comunicazione** del Ministero dell'Università e della Ricerca, rappresentata dal Dott. Gianluigi Consoli, in qualità di Direttore Generale, con sede in Roma, Largo Antonio Ruberti n. 1, C.F. 96446770586;

Di seguito indicate anche come “**parti**”

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, all’art. 15, che prevede gli accordi fra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 241/2021 del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 che introduce la «*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», e nello specifico, l’articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

**VISTO** il Decreto legislativo 24 febbraio 2023 n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 recante l’approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTO**, in particolare, l'Investimento 2.2 “Partenariati per la ricerca e l'innovazione – Horizon Europe”, previsto nell'ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” del predetto Piano;

**VISTO** il Regolamento (UE) 28 aprile 2021 n. 695 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;

**VISTI**, in particolare, l'articolo 6, comma 8, del Regolamento (UE) 28 aprile 2021 n. 695 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce che “Le attività del programma sono realizzate in primo luogo attraverso inviti a presentare proposte aperti e competitivi, anche nel quadro di missioni e di partenariati europei”, e l'articolo 10 dello stesso Regolamento, che individua le forme di partecipazione dell'Unione europea ai partenariati europei e le caratteristiche che questi devono avere;

**VISTO** il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) che, all'articolo 181, comma 1, stabilisce che “L'Unione e gli Stati membri coordinano la loro azione in materia di ricerca e sviluppo tecnologico per garantire la coerenza reciproca delle politiche nazionali e della politica dell'Unione”, all'articolo 185 stabilisce che “Nell'attuazione del programma quadro pluriennale l'Unione può prevedere, d'intesa con gli Stati membri interessati, la partecipazione a programmi di ricerca e sviluppo avviati da più Stati membri, compresa la partecipazione alle strutture instaurate per l'esecuzione di detti programmi” nonché, per le partnership istituzionalizzate, all'articolo 187 prevede che “L'Unione può creare imprese comuni o qualsiasi altra struttura necessaria alla migliore esecuzione dei programmi di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione dell'Unione”;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 che assegna (Tabella A) al Ministero dello Sviluppo Economico le risorse per l'attuazione della misura M4C2.2 - Investimento 2.2 - Partenariati Horizon Europe- del PNRR;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021 n. 2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento del divario territoriale, nonché il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) e gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241 che stabiliscono rispettivamente i coefficienti per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, agli obiettivi ambientali ed il coefficiente per il calcolo del sostegno alla transizione digitale;

**VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020 n. 852 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, C(2021) 2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell'articolo 17 del medesimo Regolamento UE nonché la specifica lista di esclusione relativa all'Investimento, che esclude le attività di cui al seguente elenco:

i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>1</sup>; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>2</sup>; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>3</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>4</sup>; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 4 giugno 2021 n. 2139 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", che all'Allegato II indica gli elementi di prova per la valutazione di fondo DNSH;

**VISTO** il Regolamento (UE) 24 marzo 2021, n. 523 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma InvestEU e che modifica il Regolamento (UE) 2015/1017 e che all'Allegato V punto B elenca le attività che sono escluse dal Fondo InvestEU;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione 2021/C 280/01, recante "Orientamenti tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU";

**VISTO** il Regolamento (UE) 27 aprile 2016 n. 679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

---

<sup>1</sup> Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

<sup>2</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>3</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

<sup>4</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 17 giugno 2014 n. 651 della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e, in particolare, l'articolo 7 che prevede che gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte da un fondo dell'Unione che consente il ricorso alle suddette opzioni semplificate in materia di costi e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione, e gli articoli 25 e 25 quater che stabiliscono le condizioni per ritenere compatibili con il mercato interno ed esenti dall'obbligo di notifica gli aiuti ai progetti di ricerca e sviluppo, nonché l'articolo 25 bis in cui si definiscono le condizioni di ammissibilità dei progetti che abbiano ricevuto il Marchio di Eccellenza in seguito a una valutazione positiva da parte di Orizzonte Europa;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'11 novembre 2022, n. 264, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 ottobre 2021, n. 26, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 novembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 febbraio 2022, n. 39, recante l'"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico";

**VISTA** la nomina della Dott.ssa Eva Spina a Direttore Generale della Direzione Generale per le tecnologie delle comunicazioni e della sicurezza informatica del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), avvenuta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n. 99;

**VISTA** la nomina del Dott. Giuseppe Bronzino a Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), avvenuta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n. 97;

**VISTA** la nomina del Dott. Gianluigi Consoli a Direttore Generale della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione del Ministero dell'Università e della Ricerca, avvenuta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 8 settembre 2021 al n. 2474;

**VISTO** il Si.Ge.Co approvato con Decreto del direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del MIMIT del 20 ottobre 2022;

**VISTO** l'articolo 3, comma 1, del sopra citato decreto direttoriale del 20 ottobre 2022, che stabilisce che le indicazioni contenute nel Si.Ge.Co. possono essere oggetto di aggiornamenti e/o integrazioni, in seguito a modifiche nella legislazione nazionale ed europea, ad ulteriori istruzioni impartite dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze e a mutamenti della situazione di fatto che rendano necessario un adeguamento della disciplina;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

**VISTA** la Circolare del 14 dicembre 2021 n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto “*Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e checklist relativa a milestone e target*”;

**VISTA** la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

**VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021 n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

**VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022 n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del Decreto-Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

**VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022 n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022 n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze –RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche

per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 29 aprile 2022 n. 21 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

**VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022 n. 27 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 4 luglio 2022 n. 28 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di 6 contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

**VISTA** la Circolare del 26 luglio 2022 n. 29 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

**VISTA** la Circolare dell’11 agosto 2022 n. 30 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS, recante “Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – RGS, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

**VISTA** la Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – RGS, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

**VISTA** la Circolare n. 1 del Ministero dell’Economia e delle Finanze RGS, del 2 gennaio 2023, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy n. 186485 del 16 dicembre 2022, che all’art. 2, comma 4, lettera a) prevede la facoltà di finanziare, ai fini del raggiungimento dei target di cui alla Missione 4, Componente 2 - Investimento 2.2 – Partenariati per la ricerca e l’innovazione – Horizon Europe, ulteriori progetti in esubero pervenuti al MUR e non finanziati per mancanza di coperture, previa verifica dei requisiti di eleggibilità, che prevedano la partecipazione delle imprese, oltre agli organismi di ricerca, e che rispettino i principi trasversali del PNRR;

**CONSIDERATO** che questa facoltà è stata accordata per assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

## **Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue**

### **Articolo 1**

#### ***(Premesse)***

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente richiamate.

### **Articolo 2**

#### ***(Oggetto dell'Accordo)***

1. Gli esiti delle graduatorie stilate nell'ambito dei Partenariati europei ai quali il MIMIT aderisce costituiscono, sulla base del presente atto, il presupposto giuridico per la finanziabilità, da parte del MIMIT, dei progetti ritenuti ammissibili e non finanziati dal MUR per esaurimento di risorse.
2. Il MUR, coerentemente con le finalità del presente Accordo, comunica al MIMIT l'elenco dei progetti di cui al comma 1, in ordine di punteggio attribuito in graduatoria, trasmettendo altresì le informazioni necessarie affinché il MIMIT possa valutarne l'eleggibilità.
3. Il MIMIT, ai sensi della normativa in premessa, esercita la facoltà di finanziare le proposte progettuali, come specificato nell'articolo 2, comma 4, del Decreto Ministeriale n. 186485 del 16 dicembre 2022.

### **Articolo 3**

#### ***(Modalità di presentazione dell'istanza da parte del proponente)***

1. Le imprese che partecipino ai progetti di cui all'articolo 2, comma 1 hanno facoltà di presentare apposita istanza al MIMIT, anche avvalendosi della c.d. opzione 'widening' laddove prevista.
2. L'istanza di cui al comma 1 deve essere presentata secondo i termini e le modalità definiti con successivo provvedimento direttoriale congiunto della Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica (DGTCISI) e della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese (DGIAI) del MIMIT medesimo.

### **Articolo 4**

#### ***(Iter istruttorio e acquisizione dei progetti da parte del MIMIT)***

1. Le istanze di cui all'articolo 3, comma 1 vengono istruite dal MIMIT, che ne verifica il rispetto dei requisiti di eleggibilità stabiliti dal Decreto Ministeriale 16 dicembre 2022 n. 186485 e dai Decreti Ministeriali del 24 novembre 2022 n. 172022 (CETP 2022), del 26 agosto 2022 (KDT 2022), del 25 gennaio 2023 n. 15922 (EuroHPC National Competence Centres) e n. 15923 (EuroHPC Centres of Excellence), consultabili alla pagina web del Ministero al seguente link:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/pnrr/progetti-pnrr/pnrr-partenariati-per-la-ricerca-e-innovazione-horizon-europe> - sezione “Call italiane”.

2. Per le proposte progettuali per le quali l’attività istruttoria si conclude con esito positivo, la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del MIMIT provvede all’emanazione dei decreti di concessione delle agevolazioni, per l’importo dichiarato ammissibile, nei limiti della dotazione finanziaria prevista per la Missione 4, Componente 2 - Investimento 2.2 – Partenariati per la ricerca e l’innovazione – Horizon Europe e all’interno dei provvedimenti stessi saranno indicati tutti gli obblighi/adempimenti a cui sono tenuti i soggetti attuatori per la corretta gestione degli interventi.
3. L’iter di acquisizione del progetto da parte del MIMIT si perfezionerà con l’emanazione del provvedimento direttoriale di cui al comma 2, del quale verrà data comunicazione al MUR.
4. Le attività relative alla gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti acquisiti sono di competenza del MIMIT, queste verranno svolte coerentemente con la normativa applicabile agli interventi finanziati nell’ambito del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e avvalendosi del sistema informatico previsto dall’art. 1 comma 1043 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e nel rispetto dell’articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241.

## **Articolo 5**

### *(Comunicazione tra le parti e referenti)*

1. Tutte le comunicazioni tra il MUR e il MIMIT avverranno a mezzo PEC (per le comunicazioni di cui all’articolo 2, comma 2 e all’articolo 3, comma 3) agli indirizzi specificati al comma 2, oppure a mezzo email, agli indirizzi dei referenti specificati al comma 3.
2. Gli indirizzi PEC per le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo sono:
  - Per il MUR: [dginternazionalizzazione@pec.mur.gov.it](mailto:dginternazionalizzazione@pec.mur.gov.it)
  - Per il MIMIT: [dgtcsi.segreteria@pec.mise.gov.it](mailto:dgtcsi.segreteria@pec.mise.gov.it)
3. I referenti per l’attuazione del presente accordo sono:
  - per il MUR Direzione Generale dell’internazionalizzazione e della comunicazione, Ufficio III, Internazionalizzazione della ricerca, Dott. Michele Mazzola (email: [michele.mazzola@mur.gov.it](mailto:michele.mazzola@mur.gov.it); tel. 06 9772 6239) e Ing. Aldo Covello (email [aldo.covello@mur.gov.it](mailto:aldo.covello@mur.gov.it); tel. 06 9772 6465);
  - per il MIMIT: Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e la Sicurezza Informatica (DGTCI), Divisione VIII - Tecnologie innovative, Segreteria DGTCI ([dgtcsi.segreteria@mise.gov.it](mailto:dgtcsi.segreteria@mise.gov.it)), Dott.ssa Lucia Proietti: [lucia.proietti@mise.gov.it](mailto:lucia.proietti@mise.gov.it) tel. 06 5444 2014.

## **Articolo 6**

### *(Oneri a carico delle parti)*

Le attività di cui al presente accordo sono svolte dalle parti senza oneri aggiuntivi a carico delle stesse.



## **Articolo 7**

*(Durata)*

Il presente accordo resta in vigore fino alla scadenza fissata per il raggiungimento del target europeo stabilito con la decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 per la misura M4C2-2, Investimento 2.2: Partenariati per la ricerca e l'innovazione – Horizon Europe ed ulteriormente specificato con il “*Recovery and Resilience facility: Operational arrangement between the European Commission and Italy*” del 22 dicembre 2021, salvo successive proroghe.

## **Articolo 8**

*(Rinvio a norme)*

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rimanda ai provvedimenti di cui all'articolo 4 comma 2, a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le Amministrazioni con adozione, se e in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alle leggi in materia.

## **Articolo 9**

*(Controversie)*

Per ogni controversia insorgente dal presente Accordo è competente in via esclusiva, per reciproco accordo tra le parti, il Foro di Roma.

## **Articolo 10**

*(Obblighi di pubblicità)*

Ai sensi del D. Lgs. 33/2013, il presente accordo è pubblicato sul sito web delle due amministrazioni sottoscritte.

PER IL MUR

Il DG dott. Consoli .....

PER IL MIMIT

La DG dott.ssa Spina .....

Il DG dott. Bronzino .....,